



ITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del registro DATA: 14/07/2015	OGGETTO: O.d.G. n. 20 del 3 giugno 2015 a firma dei consiglieri Vella Maddalena e Cirano Massimo avente ad oggetto: "Emergenza idrica".
--	---

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno Quattordici del mese di LUGLIO, alle ore 10,20 nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e in adunanza pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale n. 39242 dell' 8/07/2015, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
Consiglieri in carica n° 30

All'appello nominale, risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA		X	16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	X	
2	AIELLO PIETRO		X	17	SCARDINA VALENTINA	X	
3	DI STEFANO DOMENICO		X	18	VELLA MADDALENA	X	
4	MAGGIORE MARIA LAURA	X		19	AIELLO ALBA ELENA	X	
4	AMOROSO PAOLO		X	20	CIRANO MASSIMO	X	
6	RIZZO MICHELE		X	21	CHIELLO GIUSEPPINA	X	
7	TORNATORE EMANUELE		X	22	AIELLO ROMINA	X	
8	ALPI ANNIBALE		X	23	FINOCCHIARO CAMILLO	X	
9	GARGANO CARMELO	X		24	VENTIMIGLIA MARIANO	X	
10	LO GALBO MAURIZIO		X	25	CASTELLI FILIPPO	X	
11	D'AGATI BIAGIO	X		26	D'ANNA FRANCESCO	X	
12	BARONE ANGELO		X	27	GIULIANA SERGIO	X	
13	GIAMMANCO ROSARIO		X	28	BELLANTE VINCENZO	X	
14	CLEMENTE CLAUDIA	X		29	BAIAMONTE GAETANO	X	
15	MAGGIORE MARCO	X		30	PALADINO FRANCESCO	X	

Consiglieri presenti n. 20

Consiglieri assenti n. 10

§ Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Claudia Clemente.

§ Partecipa il vice Segretario dott. Costantino Di Salvo.



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

Verbale della Seduta

- Seduta Ordinaria del Consiglio comunale;
- Adunanza Pubblica;
- Partecipa il vice Segretario dott. Costantino Di Salvo.
- Per l'Amministrazione, sono presenti gli assessori Puleo Maria, Maggiore M.Laura, Atanasio Fabio e Tomasello Alessandro.

Il Consigliere Cirano chiede il prelievo del punto n. 22 dell'ordine del giorno relativo all'Emergenza idrica.

Il Presidente prima della votazione chiama l'appello e conferma la presenza in aula degli scrutatori consiglieri Giuliana Sergio, Gargano Carmelo e Maggiore Marco.

Il Presidente mette ai voti la richiesta del prelievo del consigliere Cirano Massimo.

Eseguita la votazione viene accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 20

Consiglieri favorevoli n. 19 (Aiello A., Aiello R., Baiamonte, Bellante, Castelli, Chiello, Cirano, Clemente, D'Agati, D'Anna, Finocchiaro, Gargano, Giammarresi, Giuliana, Maggiore M., Maggiore M.L., Paladino, Scardina, Vella, Ventimiglia)

Consiglieri astenuti n. 01 (Gargano)

La richiesta è approvata a maggioranza.

Entrano i consiglieri Aiello P. e Barone (presenti VENTIDUE)

Il Presidente Clemente invita il consigliere Cirano ad esporre l'o.d.g. n. 20 prelevato.

Il Consigliere Cirano ricorda che negli ultimi anni alcuni eventi tra i quali l'emergenza idrica e la questione rifiuti hanno messo in crisi diversi Comuni del Meridione e quindi ritiene che con atti preventivi si potrebbero evitare problemi che vessano soprattutto il nostro Paese. In particolar modo si riferisce ad alcuni quartieri di Bagheria che per mesi sono rimasti senz'acqua, all'unica autobotte guasta che non ha potuto assicurare la distribuzione d'acqua nonchè al solo operaio addetto al servizio. Sottolinea che alcuni documenti non arrivano

nelle sedi delle commissioni consiliari o a seguito di vari solleciti, gli stessi arrivano in ritardo. Ritiene che la vera emergenza non sia la mancanza d'acqua ma la cattiva gestione di personale. In riferimento al contratto firmato con l'Amap ha chiesto più volte agli uffici competenti una copia che non gli è stata mai inoltrata; riferisce di essere venuto a conoscenza che non è stato firmato alcun contratto, motivo per cui la società idrica non interviene sull'emergenza. Aggiunge inoltre che la Regione ha inoltrato al Comune di Bagheria una cifra pari a € 952.712,91 per poter intervenire in emergenza sino al 30 settembre c.a. ed alcuni quartieri in zona Consona Monte sono rimasti all'asciutto per tre mesi. Chiede quindi che il Sindaco chiarisca sulla questione ed in particolare sul contratto tra Amap ed Amministrazione nonché sulle modalità di gestione e manutenzione delle reti idriche.

Il Consigliere Barone ribadisce di voler sapere se è stato firmato il contratto con l'Amap.

Il Presidente sospende i lavori d'aula per cinque minuti per far sì che il Sindaco possa ricevere i documenti e chiarire sull'O.d.G. del consigliere Cirano.

Si riapre la seduta alle ore 16.10 con l'intervento del Sindaco, per relazionare sulla questione.

Prende la parola il Sindaco il quale prima di relazionare sull'argomento chiarisce sommariamente dubbi e perplessità su temi non attinenti all'o.d.g. e posti da alcuni consiglieri comunali durante l'odierna seduta. Sul tema dell'Amap informa che le reti idriche sono di proprietà del Comune di Bagheria ma non la gestione pertanto il contratto di servizio non è di pertinenza del Comune di Bagheria in quanto non sono state prese in consegna le reti idriche. Il contratto di servizio è stato firmato tra la curatela fallimentare e l'Amap. Il servizio è stato affidato in seguito ad un accordo tra i Comuni che fanno parte dell'ATO ex APS ed Amap; le reti vengono gestite dall'ATO idrico con il conseguente trasferimento del ramo d'azienda presso l'AMAP fino al prossimo settembre. La legge 3 del 2015 prevede un contributo a fondo perduto da erogare ai comuni di circa €5.600.000,00; al Comune di Bagheria pro-quota sarebbero andati circa 950.000,00, quota che non è stata assegnata poiché il contributo viene devoluto per le sole emergenze. Tutti i sindaci hanno concordato che tali contributi venissero erogati con delega all'ATO idrico che stabilirà da marzo a settembre, sempre pro-quota, di dividere le somme ai vari gestori. Attualmente il servizio non viene reso correttamente e dopo diverse lamentele da parte dell'Amministrazione bagherese ritiene che allo scadere del periodo previsto, mese di settembre, si possa scindere dall'accordo con l'Amap; inoltre sottolinea che la norma regionale non va verso la direzione dell'unico gestore. Pur non rispettando la legge nazionale, la legge regionale sta prevedendo anche la possibilità di dare una gestione in house ai comuni. Prima di concludere ribadisce che i documenti inerenti l'accordo sono a disposizione degli interessati, manca agli atti solo il contratto di servizio in quanto si tratta di un accordo tra la curatela fallimentare e l'Amap. In aula è stata approvata una delibera di affidamento del servizio idrico ad Amap con modifica senza la quale l'accordo si sarebbe concluso con l'acquisizione di quote della società da parte del comune di Bagheria. Chiede altresì al Consiglio possibili piani alternativi all'Amap, poiché ritiene che ad oggi la società non abbia garantito un servizio efficiente alla Città prevedendo la chiusura dei rapporti con la Società nel mese di settembre p.v. e valutando l'ipotesi di tenere in house la gestione.

Il consigliere Barone fa un excursus sulla vicenda dell'acqua a partire dall'affidamento della gestione idrica all'APS, in seguito al passaggio all'AMAP e chiarisce che l'affidamento del servizio idrico all'ATO è avvenuto con una delibera votata in aula dal Consiglio comunale; nonostante le critiche sulla gestione idrica da parte dell'Amministrazione ritiene che la società in questione sia l'unica azienda "sana" nel comprensorio di Palermo che lavori attivamente. Il Consigliere sostiene che l'Amministrazione abbia voluto gettare fumo negli occhi portando la delibera in aula affinché venisse votata favorevolmente, per poi mostrare delle insoddisfazioni sulla gestione idrica da parte dell'ATO al fine di screditare la società stessa creando l'emergenza e successivamente dare vita alla S.p.A.

Entra il consigliere Lo Galbo (presenti VENTITRE)

Il Consigliere Aiello P. si rammarica ancora una volta dell'atteggiamento assunto dal Presidente che fa presupporre di parte poiché richiama diverse volte il consigliere Lo Galbo per aver accennato a temi non confacenti l'ordine del giorno fino all'uscita dall'aula dietro

invito del medesimo; il Sindaco invece successivamente ai microfoni pretende di parlare sugli stessi argomenti e nonostante i richiami del Presidente ha continuato a disquisire sui temi rifiutati al consigliere Lo Galbo; accusa il Presidente perché non garantisce la parità tra maggioranza e minoranza. Inoltre durante l'odierna seduta apprende di una nota di fondamentale importanza da parte della Corte dei Conti, inviata anche al Consiglio comunale ma non fatta pervenire e di cui il Sindaco ne ha discusso nonostante non fosse attinente all'ordine del giorno. Per consentire la parità di trattamento tra tutti i gruppi consiliari invita con urgenza il Presidente a trasmettere il documento in questione al fine di permettere ai consiglieri un confronto con l'Amministrazione. Riguardo l'ordine del giorno dei consiglieri Cirano e Vella, relativamente all'impegno da parte dell'Amministrazione di ripristinare i mezzi necessari per rendere fruibile il servizio idrico ai cittadini residenti nelle zone colpite dall'emergenza, non ha colto alcuna posizione da parte di coloro che sono intervenuti. Chiede quindi la posizione dell'Amministrazione al fine di potersi confrontare con le altre forze politiche prima di votare in aula.

Il Consigliere Aiello R. a dimostrazione che non c'è stata alcuna imparzialità tra i gruppi politici e l'Amministrazione, afferma di non avere la nota su citata e di esserne venuta a conoscenza nella giornata odierna solamente dalle notizie on line di Bagherianews. Dalla lettura della nota, sostiene che si tratta semplicemente di una risposta a quanto richiesto dai consiglieri di minoranza.

Dal posto il consigliere Lo Galbo alza i toni ed il Presidente è costretto ad allontanarlo dall'aula e a sospendere per qualche minuto la seduta.

Alla riapertura, dopo i dovuti chiarimenti con il consigliere Lo Galbo si riprendono i lavori.

Il Consigliere Aiello R. riprende la parola leggendo l'ordine del giorno con cui impegna l'Amministrazione a provvedere al ripristino dei mezzi per rendere fruibile il servizio idrico applicando l'art. 191 del TUEL. Ribadisce che il Sindaco ha spiegato che l'Ato idrico ha ceduto il ramo d'azienda, stilando un contratto, all'AMAP che offre un pessimo servizio alla Città di Bagheria la quale ha dovuto ricorrere con fondi propri per contrastare le emergenze; inoltre spiega che il consumo dell'acqua viene pagato tramite bollettazione direttamente all'azienda AMAP. Personalmente non è d'accordo con l'impegno preso con AMAP e avallora soluzioni alternative a tale gestione.

Il consigliere Cirano è d'accordo sul punto rilevato dal consigliere Aiello Romina da cui si evince che l'AMAP introita per intero le bollettazioni del consumo dell'acqua ma non concorda sulla possibilità di piani alternativi alla gestione dell'azienda in quanto ritiene l'impianto idrico di Bagheria difficile da sezionare in quanto la rete idrica è unica per tutti i comuni associati, tecnicamente per dare forza all'intero circuito. Per andare incontro all'emergenza del momento ritiene necessario emendare l'ordine del giorno datato 1 giugno u.s. al fine di garantire in tempi brevi il servizio di distribuzione dell'acqua nelle zone colpite dall'emergenza autorizzando spese per i lavori pubblici per somme d'urgenza rivalendosi nei confronti del soggetto gestore per inadempienza nell'erogazione del servizio.

Il Presidente dichiara a questo punto di sostituire l'ordine del giorno con quello già emendato, stabilito a maggioranza in Capigruppo.

Il Consigliere Lo Galbo ricorda che la scelta è ricaduta sull'AMAP a seguito di un intervento del Sindaco durante il consiglio comunale in cui si doveva decidere sull'affidamento del servizio idrico e la scelta è stata votata a maggioranza poichè per legge il servizio doveva essere affidato ad un unico gestore. Invita l'Amministrazione ad intraprendere percorsi che siano razionali e chiari informando la Città sui progetti ed idee che si vogliono portare avanti.

Viene presentato in aula un emendamento all'o.d.g. in oggetto, sottoscritto da tutti i capigruppo. (All. 1)

Il Presidente invita il consigliere Vella a presentare l'emendamento discusso in Capigruppo.

Il Consigliere Vella legge l'emendamento presentato (All. 1) che va a sostituire l'ordine del giorno n. 20 del 1 giugno 2015 in base all'art. 5 comma 1 del Regolamento del Consiglio comunale.

Il Consigliere D'Agati chiede di sapere, visto che la gestione AMAP non ha soddisfatto le esigenze di Bagheria, come si voglia procedere con la gestione del servizio idrico, se si voglia affidarlo ad esterni o prendere il servizio in house.

Il Presidente sottolinea che il Sindaco nel suo intervento ha chiesto al Consiglio comunale proposte alternative alla problematica in oggetto.

Il Presidente passa alla votazione dell'ordine del giorno già emendato e constatata l'assenza dello scrutatore consigliere Carmelo Gargano, nomina il consigliere Lo Galbo Maurizio.

Visto che dal posto alcuni consiglieri ribattono sulla modalità di votazione, ovvero se la votazione deve essere effettuata sull'ordine del giorno emendato o sul singolo emendamento, il vice segretario Di Salvo interviene spiegando che secondo l'art. 50 comma 2 del regolamento del consiglio comunale sono corrette entrambe le procedure; nel caso in questione non è stato sostituito l'ordine del giorno ma è stato apportato un emendamento con un accordo sottoscritto dai capigruppo. Secondo il parere del Vice Segretario si dovrà prima votare l'emendamento e successivamente l'ordine del giorno emendato.

Il consigliere Lo Galbo - per dichiarazione di voto - è favorevole all'emendamento presentato e si riserva di valutare la votazione dell'ordine del giorno.

Il consigliere Maggiore M. - dichiarazione di voto - avendo apposto la firma sia all'emendamento presentato che all'ordine del giorno conferma il voto favorevole. Ritiene che l'unico responsabile di queste sgradevoli vicende sia la Regione la quale non riesce a mettere d'accordo le amministrazioni dei 35 comuni aderenti; inoltre propone oltre alla internalizzazione del servizio idrico anche una gestione consortile per il bacino che comprende il territorio di Bagheria, Ficarazzi, Villabate e Misilmeri.

Il consigliere D'Agati - dichiarazione di voto - vota favorevolmente l'emendamento presentato ribadendo che l'Amministrazione comunale non ha alcuna soluzione alternativa se si decide di uscire dall'AMAP; riferendosi all'intervento del consigliere Maggiore M., considerato che il problema è imminente, anziché additare le manchevolezze della Regione, sottolinea che l'Amministrazione dovrebbe affrettarsi a trovare le giuste soluzioni.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto, eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 23
Consiglieri favorevoli	n. 23 (Aiello A., Aiello P., Aiello R., Baiamonte, Barone, Bellante, Castelli Chiello, Cirano, Clemente, D'Agati, D'Anna, Finocchiaro, Gargano, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore M., Maggiore M.L., Paladino, Scardina, Vella, Ventimiglia);

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'emendamento.

Eseguita la votazione dell'ordine del giorno così come emendato ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 23
Consiglieri favorevoli	n. 23 (Aiello A., Aiello P., Aiello R., Baiamonte, Barone, Bellante, Castelli Chiello, Cirano, Clemente, D'Agati, D'Anna, Finocchiaro, Gargano, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore M., Maggiore M.L., Paladino, Scardina, Vella, Ventimiglia);

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno così come emendato.

Il Presidente passa alla mozione n. 9 del 13 novembre 2014 a firma del consigliere Rizzo + sei consiglieri avente ad oggetto "Servizio di assistenza igienico personale alunni diversamente abili che frequentano le scuole dell'obbligo" che non può essere trattata per mancanza del proponente.

Si passa alla mozione n. 10 del 14 novembre 2014 a firma del consigliere Gargano + cinque consiglieri avente ad oggetto "SP16: la salute un bene prezioso da salvaguardare" che non può essere trattata per mancanza del proponente.

-si passa al successivo punto posto all'ordine del giorno-

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
CLAUDIO ELLENTE

Premesso

- ## Considerato

- Visto

- Impegna
- ☒

① EKENAHENTO

Emendamento dell'O. del 9.

H.20 del 03/06/2015

presentato in aula ai sensi
dell'art. 50 c. 2 del Reg. pr.¹
il funzionamento dell'e. c.

I consiglieri comunali
Indipendenti per Bagheria

collocato all'unanimità
del cap. gruppo comitati e dei
parimenti del Consiglio Com.

Maddalena Vella

Massimo Cirano

del 14/07/2015

COMPTON ITALIA

1 GIU 2015

Off. F. P. ...
POS ...

Firma
[Signature]

COMUNE DI BAGHERIA
PROV. PALERMO

- 1 GIU 2015

30868

NUM.	CAT.	SETT.
------	------	-------

CITTA' DI SPERONE
PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE

GIORNO 03	MESE 06	ANNO 2015
-----------	---------	-----------

PROT. N. 243

3/6/2015
Vishu

Allegato 2

Il Sindaco e l'Amministrazione a
voler provvedere al ripristino dei mezzi
necessari per rendere fruibile il servizio
ai cittadini residenti nelle zone colpite
dall'emergenza idrica applicando la
normativa vigente che autorizza spese per
i lavori pubblici per somme urgenti e
nella moa che ciò avvenga, e garantire
che il comune di Bagheria fornisca l'acqua
a proprie spese e con i propri mezzi e
Tutte le famiglie che ne faranno richiesta
si chiedono rimborsati nei confronti del
soggetto gestore per l'inadempienza
generata nell'erogazione del servizio.

L'ammendamento n° 20 del 07/06/15
 presentato in aula si riferisce
 all'art. 30, c. 2 del Reg. Funz. Camp. C.I.
 concernente all'ammendamento n° 16
 approvato dal Parlamento del Camp.
 del 14/02/15
 concernente la legge C. 6
 del 14/02/15
 nella quale è accettato il
 Q. Clemente



Binosto
alendronato

Il consigliere anziano
f.to Pietro Aiello

Il Presidente
f.to Clemente Claudia

Il Vice Segretario comunale
f.to Di Salvo Costantino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione avviene dal 23-09-2016, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

l'Incaricato
f.to Francesco Paolo Caltagirone

Il Segretario Generale
f.to dott. Costantino Di Salvo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale